

## IL SINDACATO – COLLETTIVO D'ISTITUTO

piccoli spazi di democrazia per ottenere grandi risultati.

### Sindacato d'istituto... chi è costui?

Il sindacato d'istituto è la forma più **capillare e rappresentativa** che gli studenti possono attuare per **risolvere i problemi ed essere sempre più rappresentativi**, per migliorare la **vita di ogni studente** all'interno della scuola, per **creare legami e coesione** in scuole che troppo spesso diventano **luoghi chiusi, bui e privi di partecipazione**.

Il sindacato studentesco infatti **lotta per migliorare le condizioni di vita degli studenti e lo fa attraverso la vertenza** (lotta per un diritto esistente, ma negato) e **la proposta, fatta con la contrattazione** (lotta per un diritto inesistente ma di cui necessitiamo).

### Una garanzia per gli studenti, una certezza per i rappresentanti.

Organizzare una forza capillare interna all'istituto permette di dare agli studenti uno strumento serio per **tutelarsi, difendere i propri diritti tramite vertenze e avere una formazione sulle riforme scolastiche, su come funzionano le scuole superiori**.

Inoltre il sindacato d'istituto diventa un **punto di riferimento** al quale anche i **rappresentanti d'istituto e di consulta** possono appellarsi per essere aggiornati, supportati o consigliati, nel proporre al Consiglio d'Istituto, in Plenaria o durante le assemblee d'istituto progetti per gli studenti. In questo senso il sindacato d'istituto, essendo **un'associazione ufficiale all'interno della scuola**, ha anche la possibilità di attuare le procedure di **"accesso agli atti"**, cioè di richiesta di documenti ufficiali della scuola, ai sensi della Legge 241/90 "sulla trasparenza".

In sostanza il sindacato d'istituto diventa un tramite tra tutto ciò che riguarda gli studenti nella scuola, dalla **formazione per i candidati rappresentanti, alla risoluzione di problemi all'interno della scuola, dall'attività culturale al supporto per le manifestazioni**. Il punto centrale è comunque l'attività all'interno dell'istituto, senza la quale la nostra associazione non esisterebbe e che grazie al sindacato d'istituto può essere non solo implementata ma anche diventare meno pesante grazie al sostegno della Rete provinciale, regionale e nazionale.

### Dalle parole ai fatti

Dopo aver visto rapidamente il perché del sindacato d'istituto passiamo a come farlo **nascere tecnicamente**, è una fase burocratica ed effettivamente noiosa ma questa scheda vi rivelerà i trucchi per non sbagliare e perdersi nelle scartoffie!

Cominciamo con i **magici 7 punti**:

1. Raggiungere il numero minimo di **4 persone** (di cui una maggiorenne) per dare vita al sindacato di istituto. Se esistono già **collettivi** della scuola tanto meglio, sarà l'occasione per fare in modo che questi abbiano una **struttura e durino con maggior forza nel tempo**.
2. Stilare lo **statuto del sindacato d'istituto (ne è già pronto uno standard creato dalla Rete)**.
3. Stilare l'**atto costitutivo del sindacato d'istituto (ne è già pronto uno standard creato dalla Rete)**.
4. Convocare un pomeriggio un incontro tra tutti i partecipanti che assume il titolo di **assemblea fondativa** degli iscritti dove **votare lo statuto, l'atto costitutivo** (per richiedere lo spazio alla scuola basta fare richiesta scritta di un'aula in presidenza, è un diritto costituzionale sancito anche dallo Statuto degli studenti e delle studentesse).
5. Ora arriva la parte un po' più ostica. Un membro del sindacato deve depositare in segreteria una copia dello statuto e dell'atto costitutivo del sindacato d'istituto ...come fare? Innanzi tutto prima di consegnare questi documenti fatene **2 copie**, una per il mittente (voi) e il destinatario (la segreteria), spillate separatamente lo statuto e l'atto costitutivo, metteteli in una busta o in un foglio protocollo e scrivetene sopra contenuto, luogo, data, firma. Le due copie devono essere **timbrate e firmate dal personale che lo riceve** (DEVE essere personale della segreteria, non bidelli, docenti o altro) siate inflessibili su questo punto poiché ne va

dell'ufficialità del sindacato d'istituto, fate particolare attenzione alla copia per il mittente (la vostra) dove appunto deve esserci il timbro della scuola e la firma di chi l'ha visionato. Cosa fare se la segreteria si rifiuta o non ha voglia di fare questo passaggio? La risposta al punto 6!

6. La risposta è spedire lo statuto e l'atto costitutivo tramite una raccomandata con ricevuta di ritorno, è un processo alquanto costoso quindi è sconsigliabile se non in casi gravi, un'altra soluzione è spedire i documenti tramite una mail certificata, in questo può esservi d'aiuto la CGIL.
7. Se siete sopravvissuti dal punto 1 al punto 6 c'è una bella notizia per voi, **da qui in poi inizia l'avventura del sindacato d'istituto!**

## Trucchi e consigli

Ecco dei piccoli consigli che possono esservi utili per evitare problemi o ostacoli vari...

- La possibilità di creare **un'associazione interna alla scuola non ce la siamo inventata noi ma è un diritto sancito dalla Costituzione** (do you remember "diritto di associazione"?), dal DPR 268/90 e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.
- Stessa cosa vale anche per la richiesta di **un'aula dove svolgere attività pomeridiane** (come le riunioni del sindacato d'istituto o iniziative culturali, ecc...) previste dal DPR 567/96.
- **Nessun Regolamento d'istituto può limitare o addirittura vietare i diritti degli studenti.**
- **Non è punibile lo studente che partecipa a una manifestazione restando assente dalla lezione** (sempre il solito discorso, do you remember "diritto di espressione"?) può sembrare un'ovvietà ma purtroppo non è così.
- E' consigliabile creare un logo del sindacato d'istituto in modo da renderlo più familiare agli studenti!
- Per sviluppare solidarietà tra gli studenti è molto utile informarli attraverso il **bollettino sindacale**, un foglio informativo scolastico ed extra – scolastico per raccontare ciò che accade nella scuola e in altre o anche tramite **un giornalino d'istituto**.
- Un metodo molto importante per avere più forza nell'istituto è un **buon numero di iscritti**. Per fare questo un'idea può essere mettere il primo giorno di scuola un **volantino** ben fatto e colorato che spieghi agli studenti che noi siamo lì per tutelarli riportando **casi di vertenze vinte dalla sede locale o dalle sedi vicine o i servizi e le tutele che offriamo agli studenti**. In questo volantino si può lasciare uno spazio in cui gli studenti possano scrivere o contattarci con **i numeri di cell di riferimento, contatti facebook e mail**. Se poi volete creare una struttura ancora più capillare una buona pratica può essere lasciare uno spazio nel volantino in cui gli studenti possano scrivere **i dati principali nella matrice che abbiamo per fare le tessere, con l'indicazione di consegnare il foglio il giorno stesso in una determinata classe alla persona che li ha messi e di portare 1 € il giorno successivo, quando si torna nelle classi e si tesserano gli studenti che lo richiedono, facendosi consegnare l'euro. Questa modalità si chiama "Delega sindacale"**.
- Nel lavoro quotidiano del sindacato d'istituto è importante **delegare**, ovvero saper individuare le persone capaci per svolgere i più svariati compiti, da quelli complessi a quelli più semplici. Suddividere le cose da fare tra i vari membri ci aiuterà a **diminuire il lavoro di ognuno e a rendere tutti più partecipi**.
- La maggior parte dei problemi trova soluzione dando un'attenta occhiata allo **Statuto degli studenti e delle studentesse e al DPR 567/96**.

## Dal singolo Istituto alla sede provinciale

Difendere i diritti degli studenti è impegnativo e a volte complicato, per questo molto spesso **non basta agire soltanto nella singola scuola**. È fondamentale che ogni sindacato d'istituto e ogni singola scuola si **coordini con le altre della città, della provincia, della regione e del Paese e deve essere proprio questo il ruolo della Rete degli studenti provinciale, regionale e nazionale**.

Creare **incontri settimanali tra i rappresentanti dei vari sindacati d'istituto** è fondamentale se si vogliono portare avanti battaglie più ampie di cambiamento delle nostre realtà e per questo consigliamo di creare dei **momenti di assemblea cittadina in cui partendo dai problemi di ogni singola scuola si trovano delle soluzioni agendo il più possibile insieme**. Ricordatevi che la richiesta di una scuola non è mai forte quando la richiesta di tutte le scuole, troppo spesso infatti il problema di ognuno non è mai il problema di tutti, e questo non solo non è vero ma fa perdere forza alle nostre battaglie.

**Il compito del sindacato studentesco è proprio quello di mettere a sistema le esigenze di ognuno e farle diventare esigenze di tutti!**

